DCR/2/SR15/2024 dd 20/02/2024

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione

Oggetto: OCDPC n. 783/2021 – OCDPC n. 1.012/2023 – concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione interessata dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia – Allegato B al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 – trasferimento integrale delle risorse residue (20%) a favore dei Soggetti Attuatori (articolo 6, comma 3 Allegato B a DCR/4/CD15/2022 così come da ultimo modificato con DCR/2/SR15/2023 del 29/08/2023) – Popolazione.

Il Direttore centrale della Protezione civile della Regione

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste e sono state stanziate risorse per Euro 3.900.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile, n. 783 del 2 luglio 2021, di seguito anche OCDPC n. 783/2021 oppure Ordinanza n. 783/2021 (pubblicata in G.U. n. 163 del 9 luglio 2021) – "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste" – che individua, tra l'altro, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui all'oggetto;

Dato atto che, con nota MEF-RGS- Prot. 0001952/22 del 07/01/2022, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6324 intestata a "PRES. R. FRIULI VG C.D. O. 783-21", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC 783/2021";

Visto il comma 3 dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021 ("Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori") il quale dispone che:

"3. Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie secondo i seguenti criteri e massimali:

- per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00.";

Vista la nota PEC di data 29 luglio 2021 trasmessa, tra l'altro, ai Comuni individuati dall'OCDPC n. 783/2021 con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 4 dell'Ordinanza n. 783/2021, è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e delle attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Preso atto che l'attività di ricognizione di cui sopra è stata perfezionata, per il tramite dei Comuni individuati a mezzo OCDPC n. 783/2021, attraverso la trasmissione, da parte dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive, dei moduli B1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione") e C1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive"), resi disponibili dal Dipartimento di Protezione civile, e con i quali è stato possibile segnalare l'ammontare dei danni e degli ulteriori eventuali fabbisogni connessi agli eventi di cui trattasi;

Preso atto che con nota PEC, prot. n. 31165 del 2 novembre 2021, è stata trasmessa al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021, la lista delle domande pervenute da privati e imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati e imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), e degli interventi su beni pubblici più urgenti;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021 con la quale è stata disposta l'integrazione delle risorse in precedenza stanziate a mezzo delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 sopra indicata, per l'importo di € 1.850.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

Dato atto che lo stato emergenziale era stato dichiarato fino al 4 giugno 2022;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2022 (in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2022), con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, in Provincia di Trieste;

Dato atto che lo stato emergenziale nazionale è terminato in data 4 giugno 2023;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1.012 del 30 giugno 2023, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 1012/2023 oppure OCDPC n. 1012/2023) che successivamente al termine dello stato emergenziale individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all' OCDPC n. 783/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;

Dato atto che, con nota MEF-RGS- Prot. 00206745/22 del 26/07/2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6324 da "PRES. R. FRIULI VG C.D. O.783-21" a "S. RESP. FVG O. 783-21 E 1012-23";

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 23/08/2023 (di seguito anche DCR/1/SR15/2023) relativo a "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 783 del 2 luglio 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile";

Richiamato il decreto del Commissario Delegato n. 4 di data 7 dicembre 2022 (di seguito anche DCR/4/CD15/2022) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessati dagli eventi calamitosi in argomento, e sono stati individuati i Soggetti Attuatori, così come meglio specificato tramite i seguenti allegati al citato decreto:

- Allegato A: "Elenco dei Comuni dei territori colpiti dagli eventi metereologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020 che hanno segnalato domande di contributo ex art. 4, comma 3 dell'Ordinanza Ocdpc n. 783 del 2 luglio 2021", nominati Soggetti Attuatori;
- Allegato B: "Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, art. 4, comma 3. Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020";
- Allegato C: "Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, art. 4, comma 3. Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020";

Richiamato l'articolo 6 comma 3 dell'Allegato B al DCR/4/CD15/2022 ("adozione provvedimenti di concessione e trasferimento delle risorse a titolo di anticipo"), così come ab origine formulato, il quale disponeva che "Entro 30 giorni dalla trasmissione dell'ultimo decreto di concessione ai sensi del comma 1 lettera b), il Commissario o Soggetto dallo stesso delegato provvede al trasferimento, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, dell'80% delle risorse complessivamente concesse.";

Dato atto che con il decreto del Soggetto Responsabile nominato ai sensi dell'Ocdpc n. 1.012/2023, n. DCR/6/SR15/2023 di data 31/10/2023, sono stati prorogati i termini di rendicontazione della spesa previsti dall'articolo 7, comma 1 Allegato B al DCR/4/CD15/2022, al 30 aprile 2024;

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 1 del 24 febbraio 2023 (di seguito anche DCR/1/CD15/2023), con il quale, in riferimento alle procedure di cui all'Allegato B al DCR/4/CD15/2022, viene indicato che la spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali nominate Soggetti attuatori, in esito all'istruttoria di cui all'allegato B al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 (prime misure privati), ammonta ad un totale di **Euro 76.528,49** per n.18 posizioni contributive;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 dell'Allegato B al DCR/4/CD15/2022, i Comuni individuati a mezzo DCR/1/CD15/2023, hanno trasmesso complessivamente n. 17 provvedimenti di concessione in relazione alle procedure di cui all'Allegato B sopra menzionate, e le relative note PEC sono state protocollate agli atti dell'Ufficio;

Preso atto sulla base dei decreti di concessione trasmessi dai Comuni di cui al paragrafo precedente, che l'importo integrale oggetto di concessione da parte dei Soggetti attuatori competenti ammonta a **Euro 71.528,49**, per complessive n. 17 posizioni contributive;

Dato atto dunque, che l'importo del fabbisogno di cui al decreto del Commissario delegato n. 1 del 24 febbraio 2023, pari a **Euro 76.528,49** e riferito a n. 18 istanze contributive, registra una variazione sulla base dei decreti di concessione pervenuti agli atti dell'Ufficio e risulta pari a complessivi **Euro 71.528,49** per n. 17 posizioni contributive, vista l'esclusione di una posizione contributiva da parte del Comune di Tolmezzo;

Preso atto che con decreto del Commissario delegato n. 6 del 24 maggio 2023, (DCR/6/CD15/2023) si è provveduto, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 Allegato B al DCR/4/CD15/2022, sulla base dei decreti di concessione pervenuti agli atti dell'Ufficio, all'aggiornamento del fabbisogno finanziario e al trasferimento, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, dell'80% delle risorse complessivamente concesse, per l'importo totale di **Euro 57.222,79**, così come di seguito specificato:

Comune	n. concessioni	Importo concesso	importo versato (80% del concesso)
Ampezzo	4	15.971,90€	12.777,52€
Cimolais	2	10.000,00€	8.000,00€
Claut	1	4.999,99€	3.999,99€
Forni Avoltri	1	5.000,00€	4.000,00€
Paluzza	1	5.000,00€	4.000,00€
Prato Carnico	1	4.191,20€	3.352,96€
Ravascletto	1	5.000,00€	4.000,00€
Rigolato	2	10.000,00€	8.000,00€
Sauris	1	4.700,00€	3.760,00€
Tolmezzo	2	5.146,50€	4.117,20€
Verzegnis	1	1.518,90€	1.215,12€
Totale	17	71.528,49 €	57.222,79 €

Visto il decreto n. DCR/2/SR15/2023 di data 29/08/2023 del Soggetto Responsabile nominato ai sensi dell'Ocdpc n. 1012/2023, con il quale è stato disposto, tra l'altro, quanto di seguito indicato:

- a) di procedere alla modifica dell'articolo 6 Allegato B al DCR/4/CD15/2022, così come di seguito indicato:
 - "articolo 6: "Adozione provvedimenti di concessione e trasferimento delle risorse"

3. Il Commissario o Soggetto Responsabile, ovvero altro Soggetto da questi delegato provvede al trasferimento, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, del 100% delle risorse complessivamente concesse".

Preso atto inoltre che con il citato decreto n. DCR/2/SR15/2023 di data 29/08/2023, viene dato mandato al Direttore della Protezione civile della Regione, sulla base di quanto già previsto con DCR/1/CD15/2023 e con DCR/6/CD15/2023, di trasferire le risorse stanziate con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2021 per la quota parte rimanente, pari al 20% delle risorse complessivamente concesse, corrispondente alla differenza tra tale ultimo importo (Euro 71.528,49) e l'ammontare già erogato a mezzo DCR/6/CD15/2023, pari a Euro 57.222,79), per la somma complessiva residua di Euro 14.305,70;

Preso atto che il Comune di Ampezzo, con nota pec di data 17/11/2023 agli atti con prot.n. 0026896/23 di medesima data, ha comunicato che, sulla base rendiconti presentati dai privati, pari ad euro 5.971,90, e per la revoca di due posizioni contributive, non necessita del trasferimento di ulteriori risorse;

Preso atto che il Comune di Ravascletto con nota pec di data 31/01/2024 agli atti con prot. n. 0002732/24 di medesima data, ha comunicato che, sulla base dei rendiconti presentati dai privati pari ad euro 4.840,00, richiede un trasferimento di risorse pari ad euro 840,00;

Ritenuto dunque, al fine di dare esecuzione a quanto previsto con decreto del Soggetto Responsabile ex OCDPC n. 1.012/2023, n DCR/2/SR15/2023 di data 29/08/2023, di provvedere, in relazione alle procedure ("Prime misure popolazione") di cui all'Allegato B al DCR/4/CD15/2023, al trasferimento integrale, al netto di quanto già erogato a mezzo DCR/6/CD15/2023, delle risorse utili alla copertura degli importi relativi ai provvedimenti di concessione adottati dai Soggetti Attuatori, calcolata sulla base delle differenza tra importo totale concesso (Euro 71.528,49) e l'importo già versato a mezzo DCR/6/CD15/2023 (Euro 57.222,79), e tenuto conto di quanto segnalato dal Comune di Ampezzo e dal Comune di Ravascletto, per complessivi **Euro 10.951,32**, così come di seguito dettagliato:

Comune	Importo concesso	Importo versato a mezzo DCR/6/CD15/2023 (80% del concesso)	Importo da versare (20% del concesso o secondo fabbisogno aggiornato)	Codice fiscale del Comune	IBAN Comune
Ampezzo	15.971,90	12.777,52€	0,00 €	84001250301	IT39Q0533663610000035351261
Cimolais	10.000,00€	8.000,00€	2.000,00 €	90001510933	IT92Q0760103200001050020054
Claut	4.999,99€	3.999,99€	1.000,00 €	90001520932	IT38D0359901800000000158481
Forni Avoltri	5.000,00€	4.000,00€	1.000,00 €	84001050305	IT71B0623063760000015046773
Paluzza	5.000,00€	4.000,00€	1.000,00 €	84001330301	IT72O0623064060000015072849
Prato Carnico	4.191,20€	3.352,96€	838,24 €	00416340305	IT75U0306912344100000300031
Ravascletto	5.000,00€	4.000,00€	840,00 €	84001650302	IT77Y0708563880000000047969
Rigolato	10.000,00€	8.000,00€	2.000,00 €	84002150302	IT61Z0623063760 000015084765
Sauris	4.700,00€	3.760,00€	940,00 €	84001370307	IT19O0708563880000000553081
Tolmezzo	5.146,50€	4.117,20€	1.029,30 €	84000450308	IT71O0623064320 000015076357
Verzegnis	1.518,90€	1.215,12€	303,78 €	84001410301	IT68Q0623064320000015076458
Totale	71.528,49 €	57.222,79 €	10.951,32 € €		

DECRETA

Per le motivazioni sopra indicate e che integralmente si richiamano di provvedere pertanto, come previsto dal DCR/2/SR15/2023 di data 29/08/2023, al trasferimento integrale, al netto di quanto già erogato a mezzo DCR/6/CD15/2023, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale n. 6324, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, delle risorse utili alla copertura degli importi relativi ai provvedimenti di concessione adottati dalle Amministrazioni comunali, calcolata sulla base della differenza tra importo totale concesso (Euro 71.528,49) e l'importo già versato a mezzo DCR/6/CD15/2023 (Euro 57.222,79), e tenuto conto di quanto segnalato dal Comune di Ampezzo e dal Comune di Ravascletto, per complessivi **Euro 10.951,32**, così come di seguito dettagliato:

Comune	Importo concesso	Importo versato a mezzo DCR/6/CD15/2023 (80% del concesso)	Importo da versare (20% del concesso o secondo fabbisogno aggiornato)	Codice fiscale del Comune	IBAN Comune
Ampezzo	15.971,90	12.777,52€	0,00 €	84001250301	IT39Q0533663610000035351261
Cimolais	10.000,00€	8.000,00€	2.000,00 €	90001510933	IT92Q0760103200001050020054
Claut	4.999,99€	3.999,99€	1.000,00 €	90001520932	IT38D0359901800000000158481
Forni Avoltri	5.000,00€	4.000,00€	1.000,00 €	84001050305	IT71B0623063760000015046773
Paluzza	5.000,00€	4.000,00€	1.000,00 €	84001330301	IT72O0623064060000015072849
Prato Carnico	4.191,20€	3.352,96€	838,24 €	00416340305	IT75U0306912344100000300031
Ravascletto	5.000,00€	4.000,00€	1.000,00 €	84001650302	IT77Y0708563880000000047969
Rigolato	10.000,00€	8.000,00€	2.000,00 €	84002150302	IT61Z0623063760 000015084765
Sauris	4.700,00€	3.760,00€	940,00 €	84001370307	IT19O0708563880000000553081
Tolmezzo	5.146,50€	4.117,20€	1.029,30 €	84000450308	IT71O0623064320 000015076357
Verzegnis	1.518,90€	1.215,12€	303,78 €	84001410301	IT68Q0623064320000015076458
Totale	71.528,49 €	57.222,79 €	10.951,32 €		

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente e trasmesso ai Comuni individuati nell'Allegato A al DCR/6/CD15/2022.

IL DIRETTORE CENTRALE
DELLA PROTEZIONE CIVILE
- arch. ing. Amedeo Aristei (documento sottoscritto digitalmente)